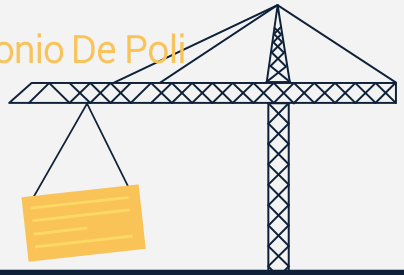
Assemblea dell'Ordine degli Ingegneri di Padova

Senatore Antonio De Poli

ADP



01

DECRETO SEMPLIFICAZIONI: MODIFICHE AL CODICE DEGLI APPALTI E FINANZIAMENTI

DECRETO SEMPLIFICAZIONI: MODIFICHE AL CODICE DEGLI APPALTI E FINANZIAMENTI

1. Eravamo consapevoli che il sistema del Codice degli appalti fosse farraginoso e complesso

2. Alcune verifiche sono necessarie per evitare che i soldi pubblici finiscano nelle mani sbagliate ma altre possono essere evitate e costituiscono un'inutile lungaggine burocratica

3. Il Decreto semplificazioni (dl 77/2021) riduce la tempistica previste per iter aggiudicazione con obiettivo di dare accelerazione ai cantieri delle opere pubbliche

4. Incentivi alle imprese: già nel primo Decreto semplificazioni (legge 120/2020) era prevista aumento importo erogato in un'unica soluzione della Nuova Sabatini che riguarda contributi alle imprese per il rimborso di prestiti destinati a investimenti in beni strumentali

DECRETO SEMPLIFICAZIONI: MODIFICHE AL CODICE DEGLI APPALTI E FINANZIAMENTI

5. L'obiettivo del Decreto Semplificazioni (dl 77/2021) è "mettere a terra" i contributi che l'UE destinerà all'Italia per la ripresa post pandemia. Come sappiamo infatti il Codice degli appalti (decreto legislativo n. 50/2016) recepisce le direttive UE sui contratti pubblici.

6. Il Dl 77 /2021 intende "disapplicare" le disposizioni previste dal Codice degli appalti . Questa disapplicazione avviene fino a giugno 2023 e viene operata mediante sostituzione dell'originario art. 36 con una normativa di "emergenza" che riprende, ampliandole, le disposizioni previste dal primo decreto semplificazioni (legge 120/20)

7. C'è oggi sicuramente un tentativo di migliorare l'ordine rigoroso del Codice degli appalti ma limitatamente a questo periodo temporale necessario per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate dalle risorse del Recovery. La nostra richiesta è che ci sia un approccio più sistematico e strutturale alla materia, anche dopo la parentesi del Recovery.

02

PNRR PROVINCIA DI PADOVA E VENETO

PNRR PROVINCIA DI PADOVA E VENETO

1. I numeri del PNRR: 221 miliardi complessivamente

2. L'Ordine degli ingegneri conta 4000 professionisti del settore in provincia di Padova. Questi professionisti svolgeranno un ruolo chiave per la realizzazione di una parte importante del recovery (opere civili, infrastrutture, sanità, logistica etc). Gli ingegneri devono svolgere un ruolo chiave e da protagonisti nella costruzione dell'Italia del domani in diversi ambiti:

- Infrastrutture e opere per la viabilità del territorio
- Modernizzare la sanità
- Difesa del territorio e contrasto dissesto idrogeologico
- Sostenibilità ambientale
- Copertura banda larga e connettività

PNRR PROVINCIA DI PADOVA E VENETO

3. Le schede progettuali del Recovery Plan non sono state ancora rese note

4. Il Recovery in Veneto

- Tav. Alta velocità fino a Padova (900 mln le risorse per realizzare tratta tra Padova e Vicenza nel cosiddetto Fondo complementare al PNRR). Questo vuol dire che Padova sarà centrale nel quadrante Nordest e che l'arrivo dell'AV porterà sviluppo, investimenti, ammodernamento stazione ferroviaria di Padova
- 330 mln per tram di Padova
- Bretella ferroviaria che collega stazione Mestre a aeroporto di Tessera (900 mln);
- Porto di Venezia (100 mln)
- Biennale di Venezia. Un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale (previsti 169,5 mln)
- Parco Delta del Po : 55 milioni
- Capitolo giustizia: rafforzamento giustizia amministrativa con piano straordinario di assunzioni

PNRR PROVINCIA DI PADOVA E VENETO

Quali gli interventi prioritari secondo noi?

Gli interventi sul territorio del Veneto e Provincia di Padova devono proiettati ai prossimi 20-30 anni, anche per recuperare deficit strutturali e restituire competitività alla regione. La locomotiva del Nordest ha bisogno di infrastrutture per tornare a correre:

- Collegamento strada regionale 308 e Superstrada Pedemontana Veneta
- Potenziamento Strada provinciale 47 Valsugana nell'Alta Padovana e suo collegamento con la Pedemontana veneta
- Completamento strada Statale 10 (ex Sr 10) nella Bassa padovana ed il suo collegamento con la Valdastico;
- Alta velocità ferroviaria Padova Bologna
- Alta velocità ferroviaria Brescia Vicenza Padova

03

DECRETO SEMPLIFICAZIONI. OBIETTIVO ALLEGGERIRE PROCEDURE E RAFFORZARE CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PA

DECRETO SEMPLIFICAZIONI. OBIETTIVO ALLEGGERIRE PROCEDURE E RAFFORZARE CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PA

1. L'obiettivo del Decreto Semplificazioni (dl 77/2021) è quello di alleggerire le procedure e rendere più semplice interazione tra cittadini e Pubblica amministrazione

2. Bisogna essere consapevoli che non tutte le valutazioni fatte dalla PA sono uguali: una cosa è decidere dove collocare una panchina in un Comune, ben altra è concedere un'autorizzazione ambientale

3. Come possiamo vedere nelle slide del Dl semplificazioni (dl 77/2021), i tempi dei procedimenti per le autorizzazioni in materia ambientale sono stati dimezzati. L'obiettivo è far sì che sia una singola struttura a prendere una decisione senza dovere consultare molti altri servizi.
   Inoltre con il Dl 77/2021 sono state rese più snelle le procedure di autorizzazioni anche in materia di fonti rinnovabili.

DECRETO SEMPLIFICAZIONI. OBIETTIVO ALLEGGERIRE PROCEDURE E RAFFORZARE CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PA

4. Dl semplificazioni (dl 77/2021): le novità sulle procedure di valutazione ambientale. Passa da 365 giorni a 175 giorni la tempistica necessaria per la procedure VIA (valutazione impatto ambientale), VAS (valutazione ambientale strategica) e PUA (provvedimento unico ambientale). La nuova procedura fa leva su 4 pilastri principali:

- Nomina di una commissione ad hoc dedicato in maniera esclusiva all'istruttoria
- Svolgimento in parallelo di istruttoria da parte della Direzione generale competente del MITE (ministero transizione ecologica)
- Potere decisione al direttore della Direzione generale competente del MITE che lo esercita di concerto con il direttore della DG del Ministero della Cultura. Si risparmia tempo e quindi denaro;
- Riconoscimento automatico rimborsi degli oneri in caso in cui non si rispettino i termini

DECRETO SEMPLIFICAZIONI. OBIETTIVO ALLEGGERIRE PROCEDURE E RAFFORZARE CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PA

5. Altre semplificazioni riguardano le fonti rinnovabili, infrastrutture energetiche, impianti di produzione e accumulo energia, bonifica siti contaminati e super bonus 110% ed efficientamento energetico degli edifici;

6. Le semplificazioni sul digitale:

- Alcune semplificazioni riguardano, nello specifico, la banda ultra larga. Tagliati tempi: da 250-300 giorni a un massimo di 90giorni, oltre i quali scsatta silenzio assenso;
- Diffusione comunicazioni digitali PA (notifiche a mezzo PEC e domicilio digitale)
- Potenziamento Anagrafe nazionale popolare residente (ANPR) e Piattaforma digitale nazionale Dati

04

SUPERBONUS E ACCESSO SEMPLIFICATO: RIUSCIREMO A SFRUTTARE AL MEGLIO QUESTA OPPORTUNITÀ?

SUPERBONUS E ACCESSO SEMPLIFICATO: RIUSCIREMO A SFRUTTARE AL MEGLIO QUESTA OPPORTUNITÀ?

1. Mi auguro di sì. I cantieri connessi al superbonus sono migliaia in tutto il Paese. La semplificazione operata grazie al Dl Semplificazioni (dl 77/2021) permetterà di saltare l'attesa di accettazione amministrativa del cantiere. D'altronde il tecnico che redige il progetto ne è responsabile e continua ad esserlo

2. Il cambio di paradigma che si cerca di segnare: passare dalla cultura dell'autorizzazione a quello della responsabilizzazione, in cui lo Stato ti lascia libero di fare ma poi ti chiama a rispondere se hai agito in modo irresponsabile o senza applicare la legge

3. Il superbonus 110%. E' una grande opportunità, ha grandi potenzialità per sostenere la crescita del nostro tessuto socioeconomico ma bisogna compiere un salto di qualità. Questa è la sfida: semplificare. Nei mesi scorsi, personalmente, ho denunciato le difficoltà legate alla burocrazia e alla documentazione necessaria da acquisire per ingegneri e architetti e ho anche fatto presente che i Comuni hanno, in alcuni casi, bisogno di maggiore personale per rispondere alle istanze ricevute

SUPERBONUS E ACCESSO SEMPLIFICATO: RIUSCIREMO A SFRUTTARE AL MEGLIO QUESTA OPPORTUNITÀ?

4. Superbonus 110%. La mia battaglia affinché questo strumento venissi prorogato fino al 2023, estesto ad altre categorie (es. hotel e alberghi, il Governo ha annunciato, nella persona del ministro Garavaglia, che verrà presentato un emendamento del Governo al decreto Semplificazioni in esame alla Camera per introdurre un bonus dell'80% destinato proprio ad hotel e alberghi)

5. Il sisma bonus è un altro bonus che forse merita di essere pubblicizzato. Questa agevolazione può essere un volano per l'economia e per l'edilizia

05

PNRR: UNICO AFFIDAMENTO PER PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE OPERA E AGGIUDICAZIONE SU OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA. RITORNO AL PASSATO O VERA SEMPLIFICAZIONE?

PNRR: UNICO AFFIDAMENTO PER PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE OPERA E AGGIUDICAZIONE SU OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA. RITORNO AL PASSATO O VERA SEMPLIFICAZIONE?

1. Questo è il punto a mio avviso più debole della normativa in atto. L'appalto integrato come avete più volte sottolineato voi come Ordine degli ingegneri - rischia di essere un ritorno al passato. Bisogna dare risalto, a mio avviso, alla qualità della progettazione che è centrale. Solo così riusciremo a valorizzare l'operato di liberi professionisti come ingegneri e architetti

2. Il tema dell'offerta economicamente più vantaggiosa è un tema spinoso da sempre: da un lato l'efficienza e la convenienza per le casse dell'Erario; dall'altro il problema che l'offerta economicamente più vantaggiosa non sempre è quella qualitativamente più eccellente.

3. Il problema di questo Paese, ancora più che i costi esorbitanti, sono i tempi di consegna delle opere pubbliche

PNRR: UNICO AFFIDAMENTO PER PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE OPERA E AGGIUDICAZIONE SU OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA. RITORNO AL PASSATO O VERA SEMPLIFICAZIONE?

4. Bisogna porre attenzione alla qualità della progettazione e valorizzare il lavoro degli ingegneri. Ecco perché io ho una posizione molto critica sull'appalto integrato

5. Un aspetto positivo, invece, è quello dei criteri premiali. Il Decreto Semplificazioni (dl 77/2021) infatti introduce dei criteri premiali a vantaggio di quelle stazioni appaltanti che valorizzino in ambito lavorativo e occupazionale i giovani. Questo è uno strumento che, a mio avviso, può favorire l'inserimento professionale di giovani liberi professionisti, quindi giovani ingegneri ad esempio.

06

DECRETO SOSTEGNI BIS: QUALI OPPORTUNITÀ?

DECRETO SOSTEGNI BIS: QUALI OPPORTUNITÀ?

Il decreto sostegni bis è attualmente in esame in prima lettura alla Camera dei deputati. Tra le novità del Dl :

- nuovi contributi a fondo perduto per titolari di partita IVA c he esercitano attività di impresa. I contributi sono legati ai cali di fatturato;
- Sostegno all'economia. Abbattimento costi fissi delle imprese
- Sostegno al credito e alla liquidità delle imprese
- Fondo per le attività chiuse
- Contratto di rioccupazione
- Misure per l'agricoltura
- Fondi per lavoratori stagionali
- Fondo per comprensori sciistici
- Fondi per il turismo
- Decontribuzione settori turismo e stabilimenti termali e commercio
- Proroga CIGS Covid per 26 settimane
- Proroga CIGS per cessazione aziendale
- Enti locali: fondo 600 mln per riduzione Tari

DECRETO SOSTEGNI BIS: QUALI OPPORTUNITÀ?

3. Nel Decreto sostegni bis abbiamo proseguito il percorso che abbiamo iniziato con il decreto sostegno 1. Si è riconosciuto un contributo a fondo perduto, come quello previsto nel Dl sostegni 1, legati ai cali di fatturato registrati dalle aziende rispetto all'anno precedente.

4. L'esame degli emendamenti al Dl Sostegni bis. Si sta lavorando per migliorare il provvedimento. Sono oltre 600 gli emendamenti. Qui cito alcuni temi:

- Credito imposta al 40% sui canoni di locazione pagati nei primi cinque mesi del 2021 da attività con ricavi superiori a 15 milioni di euro
- Esenzione IMU su immobili colpiti dagli sfratti
- Incentivi per il comparto automotive
- Fondi terzo settore
- Bonus 80% per strutture alberghiere e hotel

07

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 724 DELL'08 GIUGNO 2021

DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 724 DELL'08 GIUGNO 2021

1. La delibera della Regione Veneto prosegue nel solco che la Regione stessa aveva intrapreso nel sostegno mediante erogazione di finanziamenti a favore delle imprese del nostro territorio

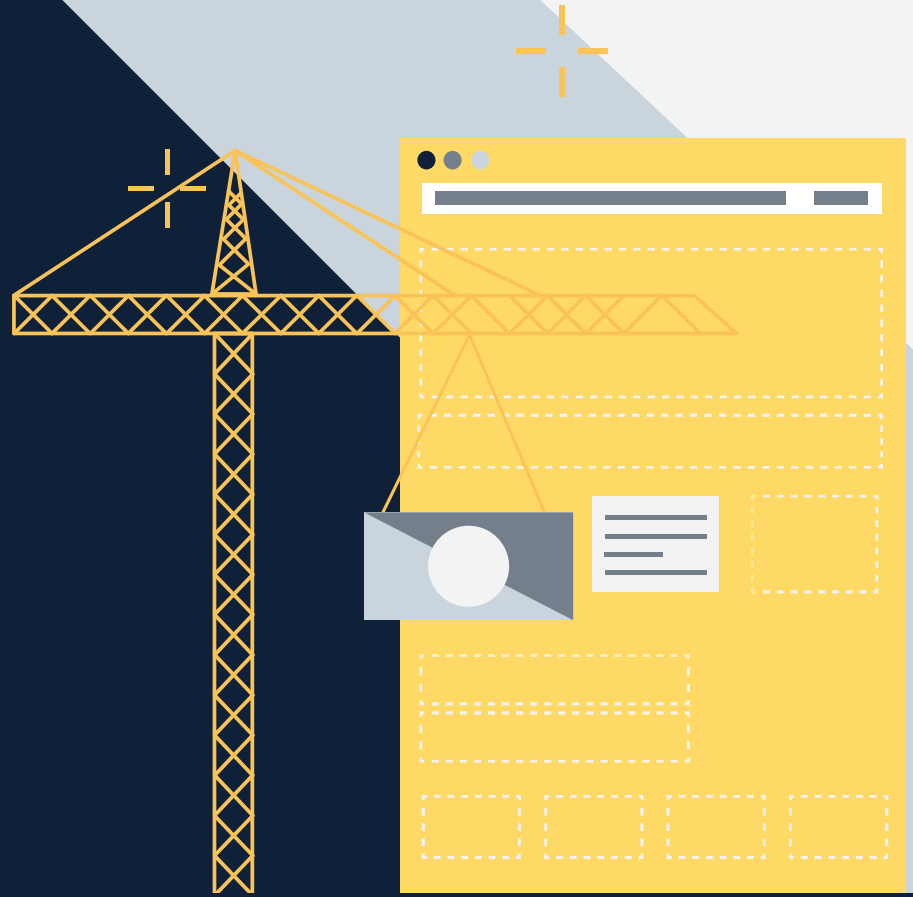
2. E' una grande opportunità per le imprese della nostra regione che dimostrano sempre di essere sensibili ai temi dell'innovazione e ricerca.

3. Sono sicuro che le nostre imprese sapranno cogliere la "chiamata all'innovazione " e confermare ancora una volta che questa regione può essere locomotiva d'Italia

4. La giunta regionale ha approvato bando per concessione di agevolazioni regionali a favore di imprese e liberi professionisti a sostegno dii progetti di innovazione.

5. Sono risorse importanti che la Regione dà al nostro tessuto socioeconomico in un momento di grande difficoltà. Sono 8 mln gli euro del bando , ben 2,4 mln sono riservati a progetti di liberi professionisti

ANTONIO DE POLI

www.antoniodepoli.it

@antoniodepoli